



Coni

Segreteria Generale

Prot. n. 0000202/09

Roma, 30 aprile 2009

*Federazioni Sportive Nazionali
Discipline Sportive Associate
Enti di Promozione Sportiva
Comitati Regionali CONI
Comitati Provinciali CONI
Loro sedi*

Il Coni, sentita la FMSI ed in accordo con il Ministero della Salute, ritiene di dare utili indicazioni alle Federazioni/Atleti/Tecnici/Dirigenti ecc. che per necessità sportive internazionali fossero provenienti o dovessero recarsi necessariamente in aree a rischio relativamente alla ormai nota "influenza suina".

In riferimento alla diffusione del virus H1N1, meglio noto come influenza suina, si vuole rendere noto che attualmente (ad oggi 30 aprile 2009) si sono osservati 148 casi nel mondo, nessuno in Italia, gli unici casi letali accertati sono 8 in Messico e 1 negli Stati Uniti.

Si tratta di un virus contagioso, trasmissibile da uomo ad uomo si consiglia quindi di prendere le dovute misure preventive pur senza allarmismi.

L'influenza suina deve essere sospettata in soggetti che presentino stati febbrili acuti, mialgie, tosse, rinorrea e sintomi gastrointestinali (nausea, vomito e diarrea).

In presenza di un soggetto che presenti tali sintomi e proveniente dalle aree segnalate o venuto in contatto con soggetti provenienti da quelle stesse aree nei 7 giorni precedenti l'esordio dei sintomi, si consiglia di procedere come segue:

- Fate coprire naso e bocca alla persona con una mascherina o un fazzoletto quando tossisce e fate gettare il tutto una volta utilizzato.
- L'igiene delle mani è fondamentale, devono essere lavate spesso con acqua e sapone oppure con appositi detergenti a base alcolica.
- Evitate contatti ravvicinati con soggetti affetti (o presunti tali).
- Al presentarsi di sintomi simili influenzali e limitate i contatti con altre persone allo scopo di ridurre al minimo l'eventuale diffusione del virus.
- Evitate di toccarvi occhi, naso e bocca, sono le vie preferenziali di contagio del virus.

Periodo infettivo

Le persone affette da questo virus sono da considerarsi potenzialmente contagiose per 7 giorni dall'esordio dei sintomi e comunque per tutto il periodo in cui si manifesta la sintomatologia.

Terapia Antivirale

Attualmente non si conosce chiaramente l'efficacia degli antivirali sul virus H1N1, si consiglia quindi, per i casi sospetti, di non procedere a terapia di profilassi ma di rivolgersi alla Struttura Sanitaria Pubblica di Riferimento.

La terapia antivirale va effettuata infatti solo dopo l'accertata diagnosi a seguito di esami di laboratorio.

Per le squadre o gli atleti quindi che dovessero necessariamente recarsi in tali aree, in assenza del medico, la prima cosa necessaria è prendere contatto con la Struttura Pubblica Sanitaria di riferimento ed attenersi alle indicazioni sopra esposte.

Per le squadre o atleti che pervenissero da tali aree, oltre all'attuazione delle stesse indicazioni ed al monitoraggio per il periodo indicato, si informa che l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del Coni è di riferimento ed a disposizione delle Federazioni, degli Enti di Promozione e delle Discipline Associate al Coni.

Il sito del Ministero della Salute www.ministerosalute.it informa con circolari la situazione ed indica gli interventi ritenuti necessari. Se ne consiglia la consultazione per l'informazione necessaria ed aggiornata considerando l'evoluzione della problematica ed il monitoraggio continuo da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Cordiali saluti.


Il Segretario Generale
Raffaele Pagnozzi